

Libreria coop Zanichelli di Bologna

Bologna, **11 dicembre 2019**

ore 18.00

piazza Galvani 1/H

Presentazione del libro

di Giorgio Ieranò

IL MARE D'AMORE.

Eros, tempeste e naufragi nella Grecia antica

Laterza, Roma-Bari novembre 2019 (pp.271)

Interviene **Federico Condello.**

Mar rimanda quasi fatalmente ad *amor*. Nel mare d'amore l'amante è in balia delle onde, la tempesta rappresenta la tirannia di Eros, la forza violenta del desiderio trascina verso il naufragio chi non è riamato.

Un viaggio alla scoperta di una delle immagini più fortunate della tradizione letteraria occidentale. Un manuale poetico di quel linguaggio dell'eros che abbiamo ereditato dagli antichi greci.

La tempesta d'amore, l'onda della passione, l'amante come naufrago. Il desiderio erotico ha un suo lessico marinaro che è entrato anche nel linguaggio comune. Ma il rapporto indissolubile fra l'amore e il mare nasce nella Grecia antica. Nelle saghe della mitologia gli amanti eroici (Teseo e Arianna, Giasone e Medea, Paride ed Elena) solcano le onde sospinti dal vento del desiderio. Isole e scogli sono spesso scenari dei drammi amorosi e un tuffo tra le acque, come quello di Saffo dalla favolosa rupe di Leucade, sigilla talvolta una storia infelice. Sullo sfondo c'è il culto della dea Afrodite che, per i greci, non era solo la divinità dell'amore ma anche una signora dei mari e una protettrice della navigazione. Tramite le parole dei poeti, dai lirici greci alle elegie di Ovidio, l'immagine del mare d'amore ha attraversato i secoli. Alla radice, un nucleo profondo, un senso drammatico dell'esistenza umana. C'è l'antica consapevolezza che

oscure potenze divine, come il tremendo Eros, possono in ogni momento sconvolgere la vita dei mortali, vanificando ogni orgogliosa pretesa di autosufficienza. E c'è il senso, tipicamente greco, della vita come esperienza aperta e mai risolta, come scacchiera su cui il destino o il caso giocano la loro partita. Non solo in amore, ma in ogni nostra vicenda, la tempesta è sempre in agguato.

Giorgio Ieranò insegna Letteratura greca all'Università di Trento. Tra i suoi libri: *Arianna. Storia di un mito* (2008); *La tragedia greca. Origini, storie, rinascite* (2010); *Eroi* (2013); *Gli eroi della guerra di Troia* (2015); *Arcipelago. Isole e miti del Mare Egeo* (2018).

